

## MERCOLEDÌ 30 GENNAIO

ORE 18.00 – RESIDENZA UNIVERSITARIA  
SAN FILIPPO NERI  
VIA SANT'ORSOLA, 52 – SALA MANIFATTURA  
UNA RISATA DA NON DIMENTICARE

In occasione della Giornata della Memoria e degli 80 anni dalla promulgazione delle leggi razziali fasciste, i 19 allievi attori della Scuola di Teatro Iolanda Gazzozerro - *laboratorio permanente per l'attore\** di ERT - Emilia Romagna Teatro Fondazione, in collaborazione con l'Istituto Storico di Modena, omaggiano la figura irriverente di Angelo Fortunato Formiggini, attraverso la storia e le parole di un personaggio che ha rivoluzionato il modo di ridere. Il lavoro è ispirato al web-documentario Una surreale normalità, realizzato dall'Istituto Storico.

Con Rocco Ancarola, Gabriele Anzaldi, Simone Baroni, Giorgia Iolanda Barsotti, Oreste Leone Campagner, Giulio Germano Cervi, Brigida Cesareo, Chiara Chiavetta, Federico Cornoni, Luca D'Arrigo, Giorgia Favoti, Elena Natucci, Marica Nicolai, Nicoletta Nobile, Matteo Nico Tagaste, Martina Tinnirello, Cristiana Tramparulo, Giulia Trivero, Massimo Vazzana.

\* Iniziativa nell'ambito del corso Attore Internazionale - Op. "Alta formazione internazionale alla Scuola di Teatro Iolanda Gazzozerro" - Rif. PA 2017-7799/RER, approvata dalla Regione Emilia Romagna con DGR 1225/2017 del 02/08/2017 e cofinanziata da Fondo Sociale Europeo (Prog. 1).

## GIOVEDÌ 28 FEBBRAIO

GALLERIE ESTENSI – SALA MOSTRE  
LARGO PORTA SANT'AGOSTINO, 337

ANGELO FORTUNATO  
FORMIGGINI (1878-1938)

RIDERE, LEGGERE E SCRIVERE NELL'ITALIA  
DEL PRIMO NOVECENTO

La mostra, a cura di **Matteo Al Kalak** e organizzata da Gallerie Estensi, è incentrata su Angelo Fortunato Formiggini (1878-1938) e il contesto storico-culturale dell'Italia del primo Novecento. La sua figura invita a una riflessione sui valori della convivenza, della democrazia e sul significato della cultura all'interno della formazione di una coscienza collettiva. In mostra, la figura di Formiggini sarà raccontata da documenti, fotografie e materiali **dall'Archivio Formiggini della Biblioteca Estense Universitaria**, insieme a opere e documenti in prestito da altre istituzioni, in un percorso immersivo arricchito da contenuti multimediali, dall'uso di tecnologie informatiche e dal ricorso a nuovi linguaggi.

La mostra sarà l'occasione per offrire al pubblico documenti d'epoca, ricostruzioni storiche delle collezioni di Formiggini, rievocate con installazioni virtuali e l'uso di nuove tecnologie. Per la prima volta saranno inoltre mostrati pezzi di grande interesse, dagli scritti giovanili, che attestano i contatti dell'editore con gli esponenti della cultura italiana e mondiale, alle lettere di Formiggini a Mussolini, fino al suo amaro testamento e alle parole scritte poco prima di morire, in un disperato appello al mondo.



Comune  
di Modena

COMITATO COMUNALE  
PER LA STORIA  
E LE MEMORIE  
DEL NOVECENTO



Provincia  
di Modena

[WWW.COMUNE.MODENA.IT/CULTURA](http://WWW.COMUNE.MODENA.IT/CULTURA)

# 2727

# GENNAIO GENN

# 201920192019

# GIORNOGIORN

# DELLADELLADE

# ORIAMEMORIA



Comune  
di Modena

COMITATO COMUNALE  
PER LA STORIA  
E LE MEMORIE  
DEL NOVECENTO



Provincia  
di Modena

## SABATO 19 GENNAIO

**ORE 20.30 – TEATRO COMUNALE L. PAVAROTTI  
C.SO CANALGRANDE, 85**

### CONCERTO DELLA MEMORIA E DEL DIALOGO

**ALLA FINE DEL TEMPO. STORIA DI JEAN E JEAN**

**Guido Barbieri**, testo e voce narrante  
**Francesco Senese**, violino solista  
**ENSEMBLE ADM SOUNDSCAPE**  
**Maura Gandolfo**, clarinetto  
**Luca Bacelli**, violoncello  
**Francesco Bergamasco**, pianoforte  
**Visual Lab** elaborazione video  
**Stefania Aluigi** consulenza iconografica  
Musiche di J. S. Bach, Messiaen, Hindemith, Bartók, Prokofiev

Lo spettacolo racconta le “due vite in una” vissute da Jean Le Boulaire, il violinista francese che ha legato il suo nome alla nascita di uno dei grandi capolavori della musica del Novecento: il *Quatuor pour la fin du temps* di Olivier Messiaen. Dopo la liberazione del campo di concentramento di Görllitz e il ritorno a Parigi, Jean Le Boulaire decide di cancellare dalla memoria l'esperienza della reclusione e cambia radicalmente la propria esistenza. Mette in un baule il suo violino, cambia nome (d'ora in poi si farà chiamare Jean Lanier) e intraprende la carriera dell'attore.

**Coproduzione** Amici della Musica di Modena, Fondazione Teatro Comunale di Modena

**In collaborazione con** Fondazione Villa Emma

**Con il patrocinio della** Comunità Ebraica di Modena e Reggio Emilia

## MERCOLEDÌ 23 GENNAIO

**ORE 17.30 – RESIDENZA UNIVERSITARIA  
SAN FILIPPO NERI**

**VIA SANT'ORSOLA, 52 – SALA PIAZZETTA COPERTA**  
Inaugurazione della MOSTRA

### 1938. LA STORIA

La mostra, a cura di Marcello Pezzetti e Sara Berger, è stata ideata e realizzata dalla Fondazione Museo della Shoah di Roma in occasione dell'80esimo anniversario della promulgazione delle Leggi razziali in Italia.

Introduce **Amedeo Osti Guerrazzi**, Fondazione Museo della Shoah di Roma

Interviene **Gianpietro Cavazza**, Assessore Cultura e Scuola del Comune di Modena

Il tragico capitolo di storia viene ricordato attraverso fotografie, manifesti, documenti, giornali, oggetti e filmati, in gran parte inediti e originali, relativi all'intera realtà nazionale, provenienti da numerosi archivi e collezioni private. La mostra si avvale del patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero dei Beni, dell'Attività Culturali e del Turismo, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, del Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca, della Regione Lazio, di Roma Capitale, dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane e della Comunità Ebraica di Roma. Organizzazione generale: C.O.R. Creare Organizzare.

La mostra è aperta fino a domenica 3 febbraio

**Visite guidate gratuite per gruppi scuola**  
Info e prenotazioni:  
didattica@istitutostorico.com

**SABATO 2 FEBBRAIO – ORE 17.00**

### PERCORSO GUIDATO ALLA MOSTRA APERTO ALLA CITTADINANZA

Info e prenotazioni: 059 24 23 77  
segreteria@istitutostorico.com

**A cura di Istituto storico di Modena**

## GIOVEDÌ 24 GENNAIO

**ORE 20.30 – FORUM MONZANI  
VIA ARISTOTELE, 33**

### QUALE MEMORIA

**MUSICA E TESTIMONIANZE PER NON DIMENTICARE**

Progetto della scuola Guglielmo Marconi in cui si intrecciano diversi percorsi educativi rivolti in particolare agli alunni delle classi terze, culminanti in un momento di celebrazione-concerto da condividere anche con le famiglie e il territorio. La giornata si inserisce nel progetto “Un viaggio lungo un anno”, con visite al Campo Fossoli e al Museo del Deportato di Carpi e un viaggio alla Maison d'Izieu.

**In collaborazione con Ufficio scolastico regionale**

## VENERDÌ 25 GENNAIO

**ORE 9.30 – TEATRO DELLA FONDAZIONE  
COLLEGIO SAN CARLO**

**VIA SAN CARLO, 5**

### PROCESSO AL ‘MANIFESTO DELLA RAZZA’. IL CASO DI NICOLA PENDE

**Azione teatrale per le Scuole secondarie di II grado**

La *mise en scène* che simula la vicenda scientifica e ideologica di Nicola Pende nel contesto del razzismo italiano e della promulgazione delle leggi del 1938, non vuole essere un processo. Intende invece dedicare attenzione alle procedure del mestiere dello storico e, nel dibattito fra le parti, offrire al pubblico scolastico letture e interpretazioni di documenti e testimonianze a sostegno dell'assunzione della complessità storica come paradigma formativo centrato sulla comprensione di fatti e relazioni.

Saluti dell'Assessore alla Cultura e Scuola Gianpietro Cavazza

Introduce: **Antonio Brusa**, Università degli studi di Bari

Accusa: **Alberto De Bernardi**, Università degli studi di Bologna

Difesa: **Antonello La Vergata**, Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

Giudice: **Alfonso Botti**, Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

Testimone dell'accusa: **Barbara Zanfi**

Testimone della difesa: **Lorenza Zanni**

Letture a cura di **Marzia Gallo**, Emilia Romagna Teatro Fondazione.

**A cura di Fondazione Collegio San Carlo e Istituto storico di Modena**

**ORE 16.00 – ACCADEMIA NAZIONALE  
DI SCIENZE LETTERE E ARTI**

**CORSO VITTORIO EMANUELE II, 59**

Presentazione del volume di Vittorio Ponzani

### DALLA “FILOSOFIA DEL RIDERE” ALLA PROMOZIONE DEL LIBRO

**LA BIBLIOTECA CIRCOLANTE DI A.F. FORMIGGINI  
(ROMA, 1922-1938)**

Settegiorni Editore, Pistoia 2018

**Per ricordare Angelo Fortunato Formigini 80 anni dopo**

Saluti della Presidente dell'Accademia

Paola Di Pietro

Interventi di:

**Paolo Tinti**, *Formigini e la Biblioteca Circolante: editoria e lettura nell'Italia del Ventennio*

**Meris Bellei**, *Promozione del libro a Modena negli anni Trenta*

**Martina Bagnoli** dialoga con l'autore

### ORE 17.30

Saluti dell'Assessore Cultura e Scuola del Comune di Modena **Gianpietro Cavazza**

**Elio Tavilla** presenta la MOSTRA

### GRIDE DUCALI SUGLI EBREI (SEC. XVII-XVIII)

**Con il patrocinio di AIB – Sezione Emilia Romagna**

**ORE 21.00 – FORUM MONZANI**

**VIA ARISTOTELE, 33**

### L'UOMO CHE VERRÀ... MUSICA E PAROLE

Gruppo corale e strumentale **OLOGRAMMA**

“Tutto davanti a questi occhi. Erano occhi di bambina e di bambino, che tra poco si chiuderanno perchè ora sono occhi di novantenni. Grandi vecchi che continuano a raccontare, che continuano a sperare in un'umanità garante di giustizia, di uguaglianza, di solidarietà. Che si consegnano ai bambini di oggi affidando loro gocce di memoria, come ultimo gesto d'amore verso l'uomo che verrà.”

Con testimonianze di Liliana Segre, Sami Modiano, Josè Pepe Mujica, Andrea Camilleri  
Direttore **Roberta Frison**.

Testo teatrale e regia scenica **Carlo Stanzani**

**A cura di Istituto MEME** [www.istituto-meme.it](http://www.istituto-meme.it)

**Con la collaborazione di CEMU – Centro Europeo di Musicoterapia e UPGB – Università Popolare “Gregory Bateson”**

**INGRESSO LIBERO FINO A ESAURIMENTO POSTI**

## DOMENICA 27 GENNAIO

**ORE 10.00 – UNIVERSITÀ DI MODENA  
E REGGIO EMILIA**

**VIA UNIVERSITÀ, 4**

### DEPOSIZIONE CORONA ALLA LAPIDE IN MEMORIA DEI DOCENTI E DEGLI STUDENTI PERSEGUITATI A CAUSA DELLE LEGGI RAZZIALI

**ORE 10.30 – RESIDENZA UNIVERSITARIA  
SAN FILIPPO NERI**

**VIA SANT'ORSOLA, 52 – SALA MANIFATTURA**

### LA MEMORIA NEI GIORNI, NEI LUOGHI E NELLE COSCIENZE

Riflessioni sul 27 gennaio, il “dovere della memoria” e la didattica della storia

Incontro pubblico con **Carlo Spartaco**

**Capogreco**, storico e saggista, Docente di Storia Contemporanea e Didattica della Shoah all' Università della Calabria

**A cura di ANPI Provinciale di Modena**

**ORE 18.00 – SINAGOGA**

**PIAZZA GIUSEPPE MAZZINI, 26**

### LETTURA SALMI E PREGHIERE IN RICORDO DEI DEPORTATI

**Rav Beniamino Goldstein**, Rabbino capo della Comunità

[comebraica.mo.re@gmail.com](mailto:comebraica.mo.re@gmail.com)

**ORE 20.30 – SALA TRUFFAUT**

**VIA DEGLI ADELARDI, 4**

Serata speciale – Giorno della memoria

### I BAMBINI DI 209 RUE SAINT-MAUR

(Les enfants du 209 rue Saint-Maur, Paris Xe, Francia 2017) di **Ruth Zylberman**, 100'

Versione originale con sottotitoli italiani

Ruth Zylberman ha scelto un edificio parigino di cui non sapeva nulla e per diversi anni ha indagato con l'obiettivo di ritrovare i vecchi inquilini del palazzo, per poter ricostruire la storia di quella che era stata una piccola comunità durante l'occupazione. Li ha ritrovati nelle periferie di Parigi, a Melbourne, New York e Tel Aviv. Li ha filmati insieme all'edificio e alle sue pietre, riprendendoli come un organismo vivente, per capire cosa resti delle loro vite “interrotte”.

Li ha ritrovati nelle periferie di Parigi, a Melbourne, New York e Tel Aviv. Li ha filmati insieme all'edificio e alle sue pietre, riprendendoli come un organismo vivente, per capire cosa resti delle loro vite “interrotte”.

Li ha ritrovati nelle periferie di Parigi, a Melbourne, New York e Tel Aviv. Li ha filmati insieme all'edificio e alle sue pietre, riprendendoli come un organismo vivente, per capire cosa resti delle loro vite “interrotte”.

**A cura di Associazione Circuito Cinema**

## LUNEDÌ 28 GENNAIO

**ORE 17.30 – RESIDENZA UNIVERSITARIA  
SAN FILIPPO NERI**

**VIA SANT'ORSOLA, 52 – SALA MANIFATTURA**

Presentazione del libro

### LA BELLA RESISTENZA. L'ANTIFASCISMO RACCONTATO AI RAGAZZI

di **Biagio Goldstein Bolocan**, Feltrinelli 2019

Dialogano con l'autore:

**Francesca Negri**, Istituto storico di Modena  
**Massimo Mezzetti**, Assessore cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità Regione Emilia-Romagna

*La Bella Resistenza* è un libro di storia sulla crisi dell'Italia liberale e sulla dittatura fascista, sull'antisemitismo e sulla guerra di liberazione nazionale che si rivolge a un pubblico di lettori giovani, ragazze e ragazzi che stanno costruendosi faticosamente, in questo mondo senza memoria, il proprio punto di vista sulle vicende del passato e sulle sfide del futuro.

Biagio Goldstein Bolocan nasce a Milano nel 1966. Laureato in Storia, si è occupato di divulgazione nei musei storici di Milano e ha insegnato nelle scuole serali del Comune. Da oltre vent'anni lavora nell'editoria scolastica.

**A cura di Istituto storico di Modena**

**In collaborazione con l'Ufficio politiche europee del Comune di Modena**

**ORE 20.45 – SALA TRUFFAUT**

**VIA DEGLI ADELARDI, 4**

Cineforum Diritto e giustizia

### DENIAL – LA VERITÀ NEGATA

di **Mick Jackson**

Versione originale con sottotitoli italiani Basato sulla storia vera della battaglia legale in cui la storica Deborah Lipstadt ha dovuto difendersi dal negazionista dell'Olocausto David Irving. Nel film si rivivono i momenti salienti del processo, tenutosi a Londra tra il 1997 e il 2000, che ha ridefinito i limiti della libertà di espressione.

**A cura di Stefano Maffei**, Direttore corsi universitari EFLIT - English for Law, Associazione *Ho Avuto Sete*